

COMUNE DI BAGNACAVALLLO

Provincia di Ravenna

***Parere dell'organo di revisione
sul DUP 2020/2022 e relativa nota di aggiornamento e sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ferruccio Monti

Dott. Gianluca Zamagna

Dott.ssa Patrizia Iotti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 36 del 2/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Bagnacavallo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bagnacavallo, lì 2 Dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Ferruccio Monti, Presidente) f.to

(Dott. Gianluca Zamagna) f.to

(Dott.ssa Patrizia Iotti) f.to

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bagnacavallo nominato con delibera consiliare n. 24 del 23/04/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 25/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 12/11/2019 con delibera n.161, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 (G.C. 159 del 12/11/2019);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - lo schema di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - gli schemi di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda

individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - il documento di Giunta che individua la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 (Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 12/11/2019).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)?

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n.

269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 18/03/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 24 in data 05/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	4.559.313,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.809.625,66
b) Fondi accantonati	2.004.681,68
c) Fondi destinati ad investimento	8.993,68
d) Fondi liberi	736.012,21
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.559.313,23

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	3.070.744,61	5.083.961,30	5.082.580,07
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa presunta al 31/12/2019 è di € 3.000.000,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	76.768,39	74.173,50	76.473,50	76.473,50
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.967.196,11	4.169.712,78	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.560.765,00	861.116,72		
	- di cui avanzo -utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	3.000.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.216.591,14	previsione di competenza previsione di cassa	10.710.575,81 12.808.003,04	10.399.635,38 10.399.635,38	10.399.635,38	10.399.635,38
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	190.875,18	previsione di competenza previsione di cassa	2.050.261,09 2.123.087,08	850.806,80 850.806,80	850.806,80	850.806,80
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	981.640,77	previsione di competenza previsione di cassa	2.087.978,78 2.541.284,00	2.089.449,00 2.089.449,00	2.089.449,00	2.869.901,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.002.420,38	previsione di competenza previsione di cassa	2.422.194,98 2.705.470,85	3.820.857,50 3.740.857,50	3.555.000,00	585.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	869.222,26	previsione di competenza previsione di cassa	- 869.222,26	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	23.395,83	previsione di competenza previsione di cassa	2.037.986,31 2.061.382,14	250.000,00 250.000,00	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	3.200.000,00 3.200.000,00	3.200.000,00 3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	707.654,20	previsione di competenza previsione di cassa	2.627.150,00 2.737.940,49	2.627.500,00 2.627.500,00	2.627.500,00	2.627.500,00
TOTALE TITOLI		11991799,76	previsione di competenza previsione di cassa	25.136.146,97 29.046.389,86	23.238.248,68 23.158.248,68	22.722.391,18	20.532.843,18
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11991799,76	previsione di competenza previsione di cassa	31.740.876,47 29.046.389,86	28.343.251,68 26.158.248,68	22.798.864,68	20.609.316,68

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.490.652,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.509.206,22 1.186.756,80 74.173,50 14.232.563,81	13.266.912,68 1.186.756,80 76.473,50 14.621.254,52	13.261.076,68 144.560,40 76.473,50 13.231.603,68
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.560.806,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.991.272,17 9.101.687,00 4.169.712,78 8.189.239,20	9.101.687,00 1.040.477,50 0,00 5.562.342,16	3.555.000,00 0,00 (0,00) 585.000,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	413.248,08 0,00 (0,00) 413.248,08	147.152,00 0,00 (0,00) 147.152,00	155.288,00 0,00 (0,00) 965.213,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.200.000,00 0,00 (0,00) 3.200.000,00	3.200.000,00 0,00 (0,00) 3.200.000,00	3.200.000,00 0,00 (0,00) 3.200.000,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	889.895,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.627.150,00 6.000,00 (0,00) 2.920.775,99	2.627.500,00 6.000,00 (0,00) 2.627.500,00	2.627.500,00 0,00 (0,00) 2.627.500,00
	TOTALE TITOLI	9.941.354,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.740.876,47 2.233.234,30 4.243.886,28 28.955.827,08	28.343.251,68 2.233.234,30 76.473,50 26.158.248,68	22.798.864,68 144.560,40 76.473,50 20.609.316,68
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.941.354,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.740.876,47 2.233.234,30 4.243.886,28 28.955.827,08	28.343.251,68 2.233.234,30 76.473,50 26.158.248,68	22.798.864,68 144.560,40 76.473,50 20.609.316,68

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente vincolata a spesa di personale	69.403,28
Entrata corrente vincolata a IRAP su spese di personale	4.770,22
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	4.169.712,78
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	4.243.886,28

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.399.635,38
2	Trasferimenti correnti	850.806,80
3	Entrate extratributarie	2.089.449,00
4	Entrate in conto capitale	3.740.857,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.627.500,00
	TOTALE TITOLI	23.158.248,68
	TOTALE GENERALE ENTRATE	26.158.248,68

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	14.621.254,52
2	Spese in conto capitale	5.562.342,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	147.152,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.627.500,00
	TOTALE TITOLI	26.158.248,68
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa sono elaborati in sede di bilancio di previsione con riferimento alla sola competenza e saranno aggiornati recependo la dinamica degli incassi e pagamenti in conto residui entro la prima decade di gennaio in sede di prima verifica del rendiconto 2019.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata stimata a zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.216.591,14	10.399.635,38	17.616.226,52	10.399.635,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	190.875,18	850.806,80	1.041.681,98	850.806,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	981.640,77	2.089.449,00	3.071.089,77	2.089.449,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.002.420,38	3.820.857,50	5.823.277,88	3.740.857,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	869.222,26	0,00	869.222,26	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	23.395,83	250.000,00	273.395,83	250.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	707.654,20	2.627.500,00	3.335.154,20	2.627.500,00
TOTALE TITOLI		11.991.799,76	23.238.248,68	35.230.048,44	23.158.248,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.991.799,76	23.238.248,68	35.230.048,44	26.158.248,68

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.490.652,81	13.266.912,68	17.757.565,49	14.621.254,52
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	4.560.806,72	9.101.687,00	13.662.493,72	5.562.342,16
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		147.152,00	147.152,00	147.152,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	889.895,08	2.627.500,00	3.517.395,08	2.627.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.941.354,61	28.343.251,68	38.284.606,29	26.158.248,68
SALDO DI CASSA					0,00

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		74.173,50	76.473,50	76.473,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.339.891,18	13.339.891,18	14.120.343,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.266.912,68	13.261.076,68	13.231.603,68
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			76.473,50	76.473,50	76.473,50
- fondo crediti di dubbia esigibilità			638.000,00	638.000,00	638.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		147.152,00	155.288,00	965.213,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (le entrate da alienazioni previste in bilancio sono tutte destinate ad investimenti).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha effettuato rinegoziazioni di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (Elezioni/Referendum)	116.793,00	116.793,00	116.793,00
Totale	116.793,00	116.793,00	116.793,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (Elezioni/Referendum)	116.793,00	116.793,00	116.793,00
Totale	116.793,00	116.793,00	116.793,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP e relativa nota di aggiornamento è preso in esame contestualmente al bilancio di previsione 2020-2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 (Piano del fabbisogno del personale 2019/2021 5° stralcio) è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 34 in data 31/10/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 28/03/2019 è stato approvato il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 98/2011 del Comune di Bagnacavallo per il triennio 2019/2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 17/12/2018 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1, della legge n. 133/2008 per il triennio 2019/2021. Tale piano sarà aggiornato con l'annualità 2022.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000,00 (Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/04/2012).

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.971.000,00	2.971.000,00	2.971.000,00	2.971.000,00
TASI	75.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
TARI	2.727.940,43	2.730.000,00	2.730.000,00	2.730.000,00
Totale	5.773.940,43	5.773.000,00	5.773.000,00	5.773.000,00

In particolare per la TARI disciplinata con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge 147/2013, l'ente ha previsto nel bilancio 2020 una previsione di entrata e spesa sostanzialmente corrispondente a quella del 2019. Le aliquote saranno determinate entro i termini di approvazione del bilancio di previsione. Eventuali variazioni dei costi del servizio troveranno corrispondente variazione all'entrata da TARI.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
COSAP	118.000,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00
Totale	188.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI/IMU	327.646,00	200.182,80	660.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI	631,00	347,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	328.277,00	200.529,80	702.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			490.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00

**I residui 2018 si riferiscono all'attività di accertamento svolta nell'anno 2018.*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	324.822,91	==	324.822,91
2019 (assestato)	194.412,76	==	194.412,76
2020	250.000,00	==	250.000,00
2021	300.000,00	==	300.000,00
2022	270.000,00	==	270.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	400.000,00	400.000,00	400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Percentuale fondo (%)	40,00%	40,00%	40,00%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 188.819,00 su 400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro == per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Dagli allegati al bilancio si riscontra che la Giunta ha finalizzato i proventi derivanti dalle sanzioni nella misura del 50% (94.409,50) per gli interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Essendo il servizio conferito all'Unione, il predetto limite è determinato con riferimento a spese sostenute sia dall'Unione che dal Comune stesso.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	234.188,80	234.188,80	234.188,80
TOTALE PROVENTI DEI BENI	234.188,80	234.188,80	234.188,80
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione del FCDE appare corretta in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Ad oggi i residui attivi sono pari ad € 1.857,41 (di cui € 1.044,26 riferiti al 2016, € 4,75 al 2017 e € 808,40 che derivano dall'annualità 2018).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Musei e pinacoteche	11.500,00	251.498,00	4,57%
Scuole d'arti e mestieri	24.000,00	74.800,00	32,09%
Lampade votive	60.000,00	32.000,00	187,50%
Altri impianti	34.671,67	136.418,00	25,42%
Totale	130.171,67	494.716,00	26,31%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	1.569.230,62	1.596.370,25	1.598.523,25	1.598.523,25	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	159.914,17	160.072,84	160.219,84	160.219,84	
103 Acquisto di beni e servizi	5.622.274,03	5.615.649,80	5.615.649,80	5.615.649,80	
104 Trasferimenti correnti	4.436.461,04	4.490.054,49	4.490.054,49	4.490.054,49	
105 Trasferimenti di tributi					
106 Fondi perequativi					
107 Interessi passivi	155.872,40	143.169,00	135.032,00	105.559,00	
108 Altre spese per redditi da capitale					
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	140.783,73	104.694,43	104.694,43	104.694,43	
110 Altre spese correnti	1.424.670,23	1.156.901,87	1.156.902,87	1.156.902,87	
Totale	13.509.206,22	13.266.912,68	13.261.076,68	13.231.603,68	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 1.635.386,77;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 307.683,17;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	2.001.667,77	1.596.370,25	1.598.523,25	1.598.523,25
Spese macroaggregato 103	10.519,67	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Irap macroaggregato 102	115.463,00	102.022,84	102.169,84	102.169,84
Altre spese: RIMBORSO QUOTA SEGRETARIO	0,00	54.123,10	54.123,10	54.123,10
Altre spese: FONDO MOBILITA' SEGRETARI	5.386,33			
Altre spese: CO.CO.CO	13.058,00			
Altre spese: PERSONALE COMANDATO		72.694,43	72.694,43	72.694,43
Totale spese di personale (A)	2.146.094,77	1.837.210,62	1.839.510,62	1.839.510,62
(-) Componenti escluse (B)	510.708,00	573.221,27	575.521,27	575.521,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.635.386,77	1.263.989,35	1.263.989,35	1.263.989,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.635.386,77.

L'organo di revisione ha provveduto da ultimo con verbale n. 34 del 31/10/2019, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020-2021-2022 è il seguente:

ANNO 2020

	Limite di spesa
Incarichi di natura corrente	€ 357.130,84
Incarichi per le aree tecniche	€ 493.197,42
Incarichi per l'area urbanistica	€ 246.598,71
TOTALE	€ 1.096.926,97

ANNO 2021

	Limite di spesa
Incarichi di natura corrente	€ 357.130,84
Incarichi per le aree tecniche	€ 355.500,00
Incarichi per l'area urbanistica	€ 177.750,00
TOTALE	€ 890.380,84

ANNO 2022

	Limite di spesa
Incarichi di natura corrente	€ 357.130,84
Incarichi per le aree tecniche	€ 58.500,00
Incarichi per l'area urbanistica	€ 29.250,00
TOTALE	€ 444.880,84

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Le spese correnti dell'esercizio 2020 sono state determinate recependo le proposte degli uffici e dei servizi. Relativamente ai limiti previsti di cui al D.L. n. 78/2010 come convertito nella Legge n. 122/2010 e alle riduzioni previste dall'art. 5 – comma 2 – del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge n. 132/2012, con l'approvazione del bilancio 2020-2022 entro il 31/12/2019 e rendiconto 2019 entro il 30/04/2020 paiono superati, pur rilevando un andamento della spesa sul bilancio di previsione analogo agli esercizi pregressi rispettosi nel caso dei predetti limiti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate a possibile rischio di insolvenza una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato - accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.122.000,00	478.000,00	478.000,00	0,00	15,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	470.200,00	160.000,00	160.000,00	0,00	34,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.592.200,00	638.000,00	638.000,00	0,00	17,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.592.200,00	638.000,00	638.000,00	0,00	17,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.122.000,00	478.000,00	478.000,00	0,00	15,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	470.200,00	160.000,00	160.000,00	0,00	34,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.592.200,00	638.000,00	638.000,00	0,00	17,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.592.200,00	638.000,00	638.000,00	0,00	17,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.122.000,00	478.000,00	478.000,00	0,00	15,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	470.200,00	160.000,00	160.000,00	0,00	34,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.592.200,00	638.000,00	638.000,00	0,00	17,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.592.200,00	638.000,00	638.000,00	0,00	17,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 99.901,87 pari allo 0,75% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 99.902,87 pari allo 0,75% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 99.902,87 pari allo 0,76% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previste passività potenziali e conseguentemente non sono previsti i correlati accantonamenti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

	Hera S.p.A	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Per i contratti di servizio – SGRUA	2.453.312,00	
Per i contratti di servizio – CARC	67.070,72	
Per servizi gestiti in UNIONE		4.281.167,14
TOTALE	2.520.382,72	4.281.167,14

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente (<http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Societa-partecipate/2018>).

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Nel 2019 Romagna Acque S.p.a. ha distribuito dividendi per € 55.734,00 e Hera S.p.a. per € 79.350,90. La previsione di entrata per il triennio 2020 – 2022 per tale fattispecie è pari a € 132.000,00.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018 (Delibera di CC n. 48 del 25/09/2017).

A tal riguardo, il Comune di Bagnacavallo sta procedendo alla dismissione della partecipazione in Banca Etica, la quale risulta tuttora in corso.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		861.116,72	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.169.712,78	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.070.857,50	3.555.000,00	585.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.101.687,00 -	3.555.000,00 -	585.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), qualora dovessero presentarsi tali fattispecie sono da recepirsi contabilmente con apposite scritture contabili.

L'organo di revisione rileva che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2020-2022 non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

I Revisori hanno verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**Incidenza interessi passivi su entrate correnti**

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	8.315.984,65	7.736.643,67	9.361.381,90	9.464.229,90	9.308.941,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	2.037.986,31	250.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	579.340,98	413.248,08	147.152,00	155.288,00	965.213,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	7.736.643,67	9.361.381,90	9.464.229,90	9.308.941,90	8.343.728,90
Nr. Abitanti al 31/12	16.719	16.719	16.719	16.719	16.719
Debito medio per abitante	462,75	559,92	566,08	556,79	499,06

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	158.412,01	155.872,40	143.169,00	135.032,00	105.559,00
Quota capitale	579.340,98	413.248,08	147.152,00	155.288,00	965.213,00
Totale fine anno	737.752,99	569.120,48	290.321,00	290.320,00	1.070.772,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	158.412,01	155.872,40	143.169,00	135.032,00	105.559,00
entrate correnti	12.567.745,94	12.806.738,79	13.015.745,34	14.848.815,68	13.339.891,18
% su entrate correnti	1,26%	1,22%	1,10%	0,91%	0,79%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	==	==	==
Accantonamento	==	==	==
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	==	==	==

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Raccomandazioni ed esortazioni

Come ben evidenziato nel DUP 2020-2022 e nella nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022, i margini gestionali di manovra per nuove azioni, o riconversioni di quelle in essere, risultano estremamente ristretti e condizionati dall'avverarsi di eventi indipendenti dalla volontà dell'Ente, che creano un margine di alea e di incertezza per gli anni ricompresi nel bilancio di previsione sottoposto al parere dell'Organo di revisione.

L'Ente nel triennio in esame sarà tenuto ad un atteggiamento virtuoso e prudente, intensificando il controllo della spesa, non essendovi più spazi per reperire risorse, in quanto ha già utilizzato a pieno la propria potestà impositiva e tenuto inalterato il sistema "tariffario" dei servizi.

La staticità delle risorse correnti si riflette sulla rigidità della spesa corrente, le cui componenti sono per lo più a carattere obbligatorio. Questo dato è risultato già evidente nei periodi precedenti e tenderà ad accentuarsi con la previsione, per gli esercizi futuri, di minori entrate per trasferimenti e maggiori spese per interessi, a seguito della conclusione della moratoria sui mutui ed alla contrazione di nuovi mutui.

La strada obbligata sarà dunque quella del contenimento/razionalizzazione della spesa corrente come pure della spesa in conto capitale.

A tal proposito, un elemento di ulteriore rigidità è senza dubbio costituito dal previsto investimento per ristrutturazione e manutenzione della viabilità, con particolare riferimento al sottopasso di Via Bagnoli, che viene finanziato, per circa un terzo del cofinanziamento comunale, attraverso la contrazione di un mutuo, il cui piano di ammortamento è previsto parta dal 2021, eventualmente differibile al 2022.

Gli oneri finanziari derivanti dal maggior indebitamento per contrazione del suddetto mutuo e di un secondo mutuo destinato al cofinanziamento del recupero di Palazzo Abbondanza risultano assorbiti dalle royalties per la coltivazione del pozzo di metano, il c.d. "Giacimento Longanesi", sito tra i comuni di Bagnacavallo e Lugo, in località "San Potito".

Tali interventi condizionano in misura significativa tutta la programmazione in prospettiva.

L'equilibrio appare delicato, con margini di aleatorietà, a causa dell'incertezza sia nell'*an* che nel *quantum* delle royalties derivanti dallo sfruttamento del pozzo, entrate peraltro concretamente ipotizzabili in quanto previste dalle delibere della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1365 del 19/09/2017 e n. 1332 del 29/07/2019.

Su richiesta dall'Organo di revisione, il Comune ha prontamente comunicato alcune ipotesi alternative prudenzialmente previste, da attuarsi in caso di mancato incasso delle royalties, individuate nelle seguenti azioni:

- Vendita di terreno di proprietà (Via Caduti di Brescia) la cui quotazione oscilla tra il 1.000.000 e 1.300.000.
- Vendita delle azioni Hera,
- Utilizzo degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.
- Ulteriore rinegoziazione con differimento dei mutui

Tali azioni sono anch'esse caratterizzate da margini di aleatorietà ma, nel loro complesso, possono contribuire a limitare gli spazi di incertezza, questi ultimi non certo dipendenti dalla volontà del Comune.

Il Comune è pertanto chiamato nei prossimi anni a condurre una politica di gestione dell'entrata e della spesa estremamente misurata e "dosata", facendo coincidere quantitativamente e sincronizzando cronologicamente entrate e spese, accettando nel contempo un forte "ingessamento" della propria azione di gestione dei prossimi anni, ciò al fine di evitare squilibri che potenzialmente potrebbero verificarsi, indipendenti dalla volontà dell'Ente.

Appare quindi indispensabile, già a partire dal prossimo esercizio, monitorare costantemente il saldo entrata/spesa, delimitandolo all'interno di un budget predeterminato, come lo stesso Ente ha indicato in nota integrativa e nel DUP 2020-2022.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ED ESPRIME, PERTANTO

- parere favorevole sul DUP 2020 – 2022 e relativa nota di aggiornamento;
- parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Bagnacavallo, 2 Dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ferruccio Monti

Dott. Gianluca Zamagna

Dott.ssa Patrizia Iotti